



**Corso di aggiornamento**

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI  
TEMPORANEI E MOBILI**

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

**Anno 2015**

**dal 03 marzo al 02 aprile**

corso DI AGGIORNAMENTO  
**Coordinatore per la Sicurezza**

D. Lgs. 81/08 – D. Lgs. 106/2009

**I° MODULO**

**obiettivi:** Conoscenza del quadro di riferimento della normativa nazionale e comunitaria. L'approccio alla prevenzione attraverso un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Valutazione dei rischi tipici del settore edile. Articolazione del documento di valutazione dei rischi aziendali.

**PERCORSO FORMATIVO**

<b>contenuti/docente</b>	<b>modalità/tempi</b>	<b>materiali/strumenti</b>
<p><b>1<sup>a</sup> giornata 03/03/2015</b></p> <p><b>REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI</b> <b>APERTURA DEL CORSO - SALUTO</b> Presentazione degli obiettivi e del contenuto del Corso</p> <p><b>D.Lgs. 81/08. Variazioni sostanziali dalla vecchia normativa al D. Lgs. 106/09 (TITOLO I).</b> La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro. Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica, le direttive di prodotto. Le principali novità I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale L'organizzazione dell'impresa: obblighi e responsabilità di Datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori autonomi. Definizioni dei requisiti dei RSPP e degli ASPP e responsabilità civili e penali. L'art. 2087 del codice civile. Il Documento di valutazione dei rischi</p> <p><b>DOCENTE: ARCH. DI GUGLIELMO MARIATERESA</b></p>	<p>Ore 14.30</p> <p>Ore 15.00÷19.00</p>	
<p><b>2<sup>a</sup> giornata 05/03/2015</b></p> <p><b>D.Lgs. 81/08. Variazioni sostanziali dalla vecchia normativa al D. Lgs. 106/09 (TITOLO IV).</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il TITOLO IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come modificato dal D. Lgs. 106/09.</li><li>• Le figure interessate alla realizzazione dell'opera nei cantieri temporanei e mobili: obblighi e responsabilità.</li><li>• La verifica dell'idoneità tecnico professionale da parte della committenza.</li><li>• Le nomine dei Coordinatori per la sicurezza .</li><li>• Fase di progettazione e fase di esecuzione.</li><li>• Il ruolo dei datori di lavoro della impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi.</li><li>• Il ruolo e le responsabilità del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. La figura del CSP nel processo edilizio e le interfacce con la committenza e con altri progettisti dell'opera.</li><li>• Le principali sentenze della Corte di Cassazione sulle responsabilità delle figure interessate alla sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei e mobili.</li><li>• La definizione dei costi per la sicurezza.</li></ul> <p><b>DOCENTE: GEOM. ABRAMO DOMENICO</b></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	

**corso DI AGGIORNAMENTO**  
**Coordinatore per la Sicurezza**

D. Lgs. 81/08 – D. Lgs. 106/2009

**II° MODULO**

**obiettivi:** Conoscenza del quadro di riferimento della normativa nazionale e comunitaria. L'approccio alla prevenzione attraverso un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Valutazione dei rischi tipici del settore edile. Articolazione del documento di valutazione dei rischi aziendali..

**PERCORSO FORMATIVO**

contenuti/docente	modalità/tempi	materiali/strumenti
<p style="text-align: center;"><b>3<sup>a</sup> giornata 10/03/2015</b></p> <p><b>Macchine e attrezzature di lavoro. La formazione all'utilizzo. D. Lgs 81/08 TITOLO III uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale. Verifiche attrezzature da lavoro periodiche</b></p> <p>Direttiva macchine 2010. La nuova Direttiva 2006/42/CE. Le applicazioni. Le principali innovazioni e modifiche rispetto alla Direttiva 98/37/CE. Valutazione del rischio e sua documentazione nel fascicolo tecnico. Macchine di cantiere: installazioni ed interferenze, classificazione e tipologia. Le norme di riferimento. L'analisi dei rischi connessi all'uso delle macchine. I metodi per la stima dei fattori che influenzano il rischio. La pianificazione delle misure di sicurezza per le macchine. I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro. Le macchine per il sollevamento: gru ed autogru. Le tipologie da cantiere. Le problematiche specifiche, la loro struttura e i loro meccanismi. L'omologazione e le verifiche periodiche. I dispositivi ed i requisiti essenziali di sicurezza delle macchine di sollevamento. Il montaggio e lo smontaggio. Il trasporto. La manutenzione. Le istruzioni agli operatori delle macchine di sollevamento. I Ponti sviluppabili, ponti auto sollevanti, ponti sospesi motorizzati. I sollevatori telescopici. Macchine adibite a lavori di trivellazione e di palificazione. Macchine in uso nelle lavorazioni di movimento terra. Obblighi del datore di lavoro. Individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori. Informazione, formazione e addestramento. I corsi di istruzione agli operatori delle macchine. (Accordo Stato Regione in attuazione all'art. 73, comma 5, d.lgs. 81/2008)</p> <p><b>DOCENTE: ARCH. CAPUTO VITO</b></p>	Ore 15.00÷19.00	
<p style="text-align: center;"><b>4<sup>a</sup> giornata 12/03/215</b></p> <p><b><u>Il rischio incendio nei cantieri edili.</u></b></p> <p>Principi base. Resistenza al fuoco delle strutture. Materiali e prodotti infiammabili o esplosivi. Carico d'incendio. Vie di fuga e dimensionamento delle uscite di sicurezza. Attrezzature antincendio. Attività soggette alla visita di prevenzione incendi. La certificazione di prevenzione incendi. Requisiti per i lavoratori in ambienti chiusi, gallerie, cassoni, cunicoli La sicurezza antincendio negli uffici e depositi di cantiere. Il Piano di emergenza: struttura e contenuti.</p> <p><b><u>Impianti ed apparecchiature elettriche</u></b></p> <p>Gli impianti elettrici e di messa a terra di cantiere. I riferimenti normativi. Gli obblighi dei datori di lavoro. Le responsabilità dell'installatore. Le analisi e la valutazione del rischio elettrico. La dichiarazione di conformità. Le certificazioni ed i controlli da eseguire. La protezione contro le scariche atmosferiche. Gli impianti elettrici per gru ed altre macchine di cantiere. La fornitura di energia elettrica con riferimento al cantiere di piccole, medie e grandi dimensioni. Alimentazione in media tensione. Alimentazione mediante gruppo elettrogeno. I requisiti di sicurezza dei componenti e delle apparecchiature elettriche. Dispositivi di comando, di sezionamento e di protezione. Quadri elettrici di cantiere. Prese a spina. Interruttori differenziali. Protezione dai contatti con linee elettriche aeree. Esempi di realizzazione di schemi e impianti elettrici di cantiere.</p> <p><b>DOCENTE: ING. DI CUNZOLO DONATO</b></p>	Ore 15.00÷19.00	

**corso DI AGGIORNAMENTO**  
**Coordinatore per la Sicurezza**  
D. Lgs. 81/08 – D. Lgs. 106/2009  
**III° MODULO**

**obiettivi:** Conoscenza del quadro di riferimento della normativa nazionale e comunitaria. L'approccio alla prevenzione attraverso un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Valutazione dei rischi tipici del settore edile. Articolazione del documento di valutazione dei rischi aziendali.

**PERCORSO FORMATIVO**

<b>contenuti/docente</b>	<b>modalità/tempi</b>	<b>materiali/strumenti</b>
<p style="text-align: center;"><b>5<sup>a</sup> giornata 17/03/2015</b></p> <p><b><u>Ambienti confinati</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Provvedimenti da individuare ed i requisiti che devono possedere le imprese per poter operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.</li> <li>• Definizioni , caratteristiche ed esempi di “Spazi Confinati”</li> <li>• Infortuni negli ultimi anni (l'importanza della sensibilizzazione)</li> <li>• Normativa di Riferimento. D.P.R. n. 177/2011 - D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 66 – Allegato IV).</li> <li>• Obblighi dei soggetti responsabili. Principali ruoli e mansioni.</li> <li>• Valutazione dei Rischi . Principali Rischi e Pericoli : anossia, gas,fumi,vapori,liquidi, rischio incendio ed esplosione, polvere, microclima, claustrofobia, caduta dall'alto ....</li> <li>• Misure di Prevenzione e Protezione. Dispositivi di protezione individuali.</li> <li>• Applicazione delle procedure operative. Esempi.</li> <li>•</li> </ul> <p><b><i>DOCENTE ING. LANDI ALFREDO</i></b></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	
<p style="text-align: center;"><b>6<sup>a</sup> giornata 19/03/2015</b></p> <p><b>Il Titolo VIII, Capo I, II e III D. Lgs. n. 81/2008</b>  Prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro. Rischi lavorativi derivanti da esposizione a rumore e vibrazioni meccaniche. (Vibrazione corpo intero e mano-braccio) . Misure di mitigazione e di protezione , rapporti di valutazione del rischio e livelli di esposizione.  DPI di .III cat (otoprotettori, guanti antivibranti)  Strumenti di misura (fonometro, accelerometri)</p> <p><b>Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria.</b>  Impianti, demolizioni, demolizioni controllate; disco diamantato, filo diamantato,  uso degli esplosivi, le gallerie naturali ed artificiali Modalità di realizzazioni e di avanzamento.  Bonifica, struttura provvisoria ed il rivestimento definitivo</p> <p><b><i>DOCENTE: ING. ANGRISANI FERDINANDO</i></b></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	

**corso DI AGGIORNAMENTO**  
**Coordinatore per la Sicurezza**  
 D. Lgs. 81/08 – D. Lgs. 106/2009  
**IV° MODULO**

**obiettivi:** Conoscenza del quadro di riferimento della normativa nazionale e comunitaria. L'approccio alla prevenzione attraverso un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Valutazione dei rischi tipici del settore edile. Articolazione del documento di valutazione dei rischi aziendali.

**PERCORSO FORMATIVO**

contenuti/docente	modalità/tempi	materiali/strumenti
<p style="text-align: center;"><b>7<sup>a</sup> giornata 24/03/2015</b></p> <p><b><u>Gli organi di Vigilanza, la disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive D.Lgs. 758/94.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema sanzionatorio: sanzioni per i committenti e i responsabili dei lavori, per i coordinatori, per i datori di lavori, dirigenti e preposti, sanzioni per i lavoratori.</li> <li>• Le procedure ispettive. Visite ispettive ed i ricorsi al verbale.</li> </ul> <p><b><u>L'istituto deleghe</u></b> La delega delle funzioni e il trasferimento delle responsabilità con le relative sanzioni. Novità introdotte dal D.Lgs 106/09.</p> <p><b><i>DOCENTE: ING. ALFONSO TAFURI</i></b></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	
<p style="text-align: center;"><b>8<sup>a</sup> giornata 26/03/2015</b></p> <p><b><u>I RISCHI fisici, chimici e biologici nei cantieri edili</u></b> Le novità del TITOLO VIII del Testo Unico, come modificato dal D. Lgs. 106/09.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio rumore: modalità di valutazione, soglie d'intervento. Informazione e formazione.</li> <li>• Rischio vibrazioni: vibrazioni trasmesse al corpo intero, mano/braccio, soglie d'intervento. Informazione e formazione.</li> </ul> <p>Esempi pratici di rischi fisici di rumore e vibrazioni in lavorazioni quali: utilizzo di martello demolitore; utilizzo di mole da taglio; utilizzo di aria compressa; utilizzo di vibrovagli; utilizzo di macchine compattatrici, etc...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi chimici: i diversi livelli di rischio, relative valutazioni ed interventi. Frasi di rischio e pericolo. Etichettatura.</li> </ul> <p>Esempi pratici di rischi chimici in lavorazioni quali: perforazione; uso dei cementi; uso delle mole da taglio; saldatura di metalli; movimentazione di tondini ossidati, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio amianto: valutazione del rischio; individuazione nei vari contesti; malattie derivanti dall'esposizione, misure di prevenzione e protezione. Rischi connessi alle bonifiche da amianto, lavori di demolizione o rimozione dell'amianto; informazione e formazione dei lavoratori.</li> </ul> <p><b><i>DOCENTE: GEOM. DELL'ISOLA ROSARIO</i></b></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	

corso DI AGGIORNAMENTO  
**Coordinatore per la Sicurezza**

D. Lgs. 81/08 – D. Lgs. 106/2009

**V° MODULO**

**obiettivi:** Conoscenza del quadro di riferimento della normativa nazionale e comunitaria. L'approccio alla prevenzione attraverso un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Valutazione dei rischi tipici del settore edile. Articolazione del documento di valutazione dei rischi aziendali.

**PERCORSO FORMATIVO**

<b>contenuti/docente</b>	<b>modalità/tempi</b>	<b>materiali/strumenti</b>
<p><b>09ª giornata 31/03/2015</b></p> <p><b>I nuovi criteri metodologici: i contenuti minimi del piano del PSC del PSS e del POS.</b> <b>I costi della Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Esempi di Piani di Sicurezza e Coordinamento: presentazione di progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.</li><li>Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza.</li><li>Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi di piano di Sicurezza e Coordinamento.</li></ul> <p>Simulazione del ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione. Modulistica varia. La stima dei costi della sicurezza.</p> <p><i><b>DOCENTE: ING. SANTOMAURO UGO</b></i></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	
<p><b>10ª giornata 02/04/2015</b></p> <p><b>Le procedure per organizzare la sicurezza nei cantieri mobili, procedure, modulistiche ed esempi pratici.</b> <b>I nuovi criteri metodologici: i contenuti minimi del piano del PSC del PSS e del POS.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>PSC: struttura, elaborazione, integrazione con i piani di sicurezza ed il fascicolo. Contenuti e metodologie.</li><li>PSS: casistica di redazione e contenuti minimi.</li><li>POS: contenuti minimi, gli adempimenti del datore di lavoro dell'impresa esecutrice. Il controllo dell'impresa affidataria e del coordinatore sui contenuti del POS.</li></ul> <p>Redazione, aggiornamento, tenuta, obblighi e trasmissione. I soggetti obbligati alla gestione.</p> <p><i><b>Docente: DOTT. CAMPAGNUOLO ENNIO</b></i></p> <p><b>Questionario di verifica fine modulo</b> <b>Questionario gradimento</b></p>	<p>Ore 15.00÷19.00</p>	